

# Verrà ricordata con una celebrazione al Santuario della divina Provvidenza lunedì 4 maggio Quella messa di don Gerbaudo a Cussanio, ottant'anni fa...

**CUSSANIO.** Ottant'anni fa, il 4 maggio 1935, un sabato. Don Stefano Gerbaudo, sacerdote da meno di 24 ore, celebra la prima messa a Cussanio. Il suo è un gesto di squisita devozione mariana, quasi un debito di riconoscenza da sciogliere verso la Madre della divina Provvidenza, che in modo così evidente lo ha accompagnato nei 12 lunghi anni del seminario, facendogli superare tutti gli scogli e le difficoltà, a prima vista insormontabili, che sembravano frapporsi alla realizzazione di una vocazione nata in ritardo, sui campi di Mellea, quando ormai aveva perso dimestichezza con libri e quaderni. E don Giovanni Battista Genesio a ricordarlo, con la lucidità che lo ha

accompagnato ben oltre la soglia dei 90 anni e che gli ha permesso di ricordare, di quei lontani giorni del suo antico "prefetto", non solo i fatti, ma anche le emozioni e le sensazioni. Una celebrazione, quella di Cussanio, che veniva ancora prima della solenne "prima messa" che ogni sacerdote è solito celebrare nella sua parrocchia di origine e che pure don Stefano celebrerà a Centallo, attorniato da genitori e parenti, che poi lo tratterranno a pranzo, nel cortile della cascina San Michele, per poi finire in bellezza nel salone dell'asilo, con la recita dei giovani di Azione Cattolica.

**Lunedì 4 maggio**, nel santuario di Cussanio, alla messa delle 19, si farà memoria di



quel lontano evento di 80 anni fa; insieme si dirà grazie al Si-

gnore per quella "prima messa" e per le altre seimila che contrassegnarono i 15 anni di sacerdozio di don Stefano; soprattutto, si ringrazierà per quella breve vita che si è fatta tutta "eucaristia", di cui egli fu sacerdote e vittima perché seppe trasformarsi in "ostia viva, santa, accetta a Dio". A questa celebrazione sono invitati tutti i sacerdoti e i laici che serbano riconoscente memoria del Servo di Dio.

Sul prossimo numero ampio servizio sul docu-film "A pochitus a pochitus" di Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino sulla vita e il messaggio di don Gerbaudo, la cui prima proiezione avrà luogo a Centallo, nel Nuovo Lux, **sabato 9 maggio** alle 20,45.